



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 43 del 28-07-2023

OGGETTO:	L.R. N. 16/2004 E S.M.I. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE..
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze del comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari del 14 e 15 maggio 2023, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente - Assente
Di Giacomo	Francesco	Presente
Pastore	Marco	Presente
Di Giacomo	Vittorio	Assente
Martino	Claudio	Presente
Voto	Alessandro	Assente
Vitolo	Giuseppe	Presente
Forte	Domenico	Presente
Ferrara	Simone	Presente
Ronga	Ugo	Assente
Carpentieri	Isidoro Daniele	Assente
Vitolo	Aniello	Assente

Totale presenti 6
Totale assenti 5

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Luisa Gallo.

Alle ore 12,00 escono i Consiglieri: Di Giacomo Vittorio, Voto Alessandro, Ronga Ugo, Carpentieri Isidoro Daniele, Vitolo Aniello.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

Il Sindaco prima di passare alla discussione del punto all'ordine del giorno procede alla lettura dall'art. 78, c. 2 e c. 4, del TUEL evidenziando che gli amministratori devono astenersi dal prender parte alla discussione e votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o dei loro parenti o affini. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado, ed invita i consiglieri a sottoscrivere la dichiarazione che consegnano al segretario comunale e che sarà depositata in atti.

Il Sindaco passa la parola al Vice-Sindaco Pastore che illustra l' argomento posto all'ordine del giorno.

Il Vice-Sindaco Pastore presenta con immensa soddisfazione l'approvazione della variante allo strumento urbanistico per il raggiungimento di un traguardo importante da parte dell'amministrazione che ha lavorato insieme ai cittadini e ai professionisti proprio perché l'obiettivo che intende raggiungere è quello di dare attuazione e voce alle istanze propositive e di rilancio concreto del territorio . Il PUC infatti è lo strumento che attiva procedimenti di trasformazione ordinata e sostenibile del territorio al fine di consentire anche un miglioramento dell'attrezzaggio infrastrutturale e dei servizi connessi agli interventi privati, e deve essere uno strumento dinamico che si elabora, si attua e si evolve nel tempo rapportandosi costantemente con l'evoluzione e le trasformazioni della società e con i bisogni espressi dal territorio.

L'Amministrazione Comunale nella prima fase di attuazione del PUC, ha considerato ed analizzato le difficoltà di attuazione che sono state rappresentate e nell'ottica di consentirne la piena attuazione nel rispetto di quanto già previsto sia in termini di dimensionamento del fabbisogno residenziale che di localizzazione delle aree di trasformazione, ha proceduto ad una revisione dello stesso mediante la redazione della presente variante, sia normativa che grafica, al PUC vigente.

Con la presente variante urbanistica:

1) si è intervenuti sui comparti di espansione residenziale, suddividendo gli originari n. 3 comparti di notevoli dimensioni, in n. 7 comparti con previsione della localizzazione della dotazione di standard urbanistici, rimasta inalterata in termini quantitativi, in considerazione delle caratteristiche dei diversi ambiti territoriali oggetto di trasformazione e delle specifiche carenze di infrastrutture e servizi che le connotano. In tali comparti è rimasta inalterata la perimetrazione complessiva e la superficie degli stessi per evitare di attribuire, nel caso di riduzione della superficie dei comparti, una diversa classificazione urbanistica a tali superfici.

2) sono stati precisati, intervenendo sulle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), sia le modalità di attuazione dei comparti con intervento urbanistico preventivo (PUA) che quelle riferite alla previsione della quota di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), rimasta inalterata in termini di minimo normativo 40% (L. 167/1962), pertanto, ferma restando la quota minima di ERP normativamente prescritta, risulta ridefinita all' interno dei comparti, la quota minima di edilizia commerciale/terziaria rispetto a quella privata.

3) nelle NTA sono stati precisati, sempre nei comparti di trasformazione a prevalenza residenziale, parametri urbanistico edilizi quali, ad esempio, altezze massime, distacchi e distanze minime, numero di piani che informeranno le norme tecniche specifiche dei PUA da redigere.

4) nelle NTA sono state precisate, inoltre, le caratteristiche geometriche delle viabilità da realizzare nei nuovi comparti di trasformazione, con particolare riferimento anche alla larghezza dei marciapiedi che dovrà essere non inferiore a mt 1,50, in accordo con la vigente normativa;

5) Si è provveduto alla correzione grafica, sulle tavole di zonizzazione, di un errore legato alla perimetrazione dell'area già interessata da un intervento ex art. 5 del DPR 447/98 approvato prima della redazione del PUC vigente (centro turistico Tenuta D'Amore).

6) Sono state modificate le NTA riferite alla zona produttiva soggetta ad intervento

urbanistico preventivo, prevedendo la possibilità di attivare la trasformazione attraverso comparti di minore dimensione al fine di consentire autonoma attuazione.

7) Sono state modificate le NTA, ancora con riferimento alla zona produttiva, per la riduzione della dimensione del lotto minimo, che era fissato in mq 10.000, al fine di favorire l'insediamento di attività produttive anche di piccole e medie dimensioni.

8) Sono state modificate le NTA con precisazione dei parametri e delle caratteristiche degli interventi di ristrutturazione urbanistica al fine di rendere attuabili gli interventi di rigenerazione urbana, come favoriti dalla recente normativa in materia.

10) Sono state modificate le NTA Modifica per consentire l'applicazione delle norme in deroga vigenti, con particolare riferimento al Piano casa Regionale di cui alla LRC n. 19/09 e s.m.i. anche in considerazione della sua proroga di validità per le istanze presentate, tese a favorire la ripresa economica e l'adeguamento/rigenerazione del patrimonio immobiliare, sull'intero territorio comunale.

11) Si è provveduto a rielaborare il RUEC, aggiornandolo rispetto al Regolamento Edilizio Tipo regionale, implementando ed aggiornando le definizioni dello stesso e quelle delle NTA del PUC rendendole tra loro uniformi.

Il lavoro svolto consentirà lo sviluppo del territorio e favorirà l'insediamento delle attività produttive obiettivo importante dell'amministrazione comunale che ha inteso recepire le istanze presentate proprio per favorire lo sviluppo del territorio comunale. Conclude ringraziando il responsabile del Settore Tecnico, i professionisti incaricati, i tecnici e tutti i cittadini che hanno dato il loro contributo per l'attuazione dello strumento urbanistico di questo comune.

Il Sindaco ringrazia il Vice Sindaco Pastore che ha delegato all'urbanistica per l'impegno profuso e per le modalità con cui è stata definita la variante al PUC accogliendo le istanze, le proposte, le segnalazioni pervenute, in un'ottica di sviluppo del territorio.

Si associa ai ringraziamenti fatti sia al Responsabile del Settore Tecnico che ai tecnici incaricati ed evidenzia di nutrire buone aspettative in merito all'attuazione dello strumento proposto in quanto l'obiettivo principale dell'amministrazione è rilanciare l'economia del paese e del territorio.

Il Sindaco preso atto che non ci sono interventi, sottopone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " L.R. n. 16/2004 e s.m.i. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE. "

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

Dato atto che in merito sono stati richiesti, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, i pareri di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa e di regolarità tecnico-contabile, favorevolmente espressi;

Dato atto che i Responsabili di Settore secondo quanto disposto dal punto n.2.8 del Piano Triennale Anticorruzione vigente hanno ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza”.

Dato atto che i componenti del Consiglio Comunale dichiarano che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie, né conflitti di interesse.

Presenti n.6

Assenti n. 5 (Di Giacomo, Voto, Ronga, Carpentieri, Vitolo A.)

Con Voti Favorevoli Unanimi, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

La seduta si chiude alle ore 12.15



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. N. 16/2004 E S.M.I. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE..

IL SINDACO

Premesso che

- ☐ con Delibera di C.C. n. 19 del 06.07.2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 25 c. 1 della L.R.C. n. 16/2004 e art. 3 c. 5 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il Piano Urbanistico Comunale corredato di V.A.S./V.I., di Atti di programmazione, di Studio Geologico, di Studio Agronomico e di Piano di Zonizzazione Acustica;
- ☐ a seguito di monitoraggio da parte dell'Ente si è riscontrata una oggettiva difficoltà nella attuazione dei comparti perequativi previsti dal P.U.C. per via di cause riscontrabili nella loro notevole dimensione e con assetto proprietario non di rado molto frammentato;
- ☐ al fine di poter dare avvio all'implementazione del P.U.C. così come approvato, l'Amministrazione Comunale ha previsto una variante allo strumento di governo del territorio che ridefinisse il "disegno" interno dei comparti, anche attraverso la previsione normativa di un Preliminare di PUA che possa definire l'ulteriore suddivisione in comparti funzionali, l'organizzazione viaria e la localizzazione degli standard urbanistici, senza alterare le geometrie, gli indici, i parametri edilizi e le prescrizioni normative dettate dal P.U.C.;
- ☐ per addivenire alla redazione della variante al P.U.C., con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 85 del 13.10.2020 è stato conferito l'incarico per la "Redazione della variante al P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. con relative N.T.A., procedura di VAS (Rapporto Ambientale) e Redazione del nuovo R.U.E.C.", all'ing. Maurizio Pisaturo nato a Salerno il 24.06.1962 e residente in Pontecagnano Faiano alla Via Campania, 29 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 2539 e all'arch. Cristoforo Pacella nato a Potenza il 03.01.1980 C.F. PCLCST80A03G942B e residente a Picerno alla via X Maggio, 60 iscritto all'Albo Professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 958;
- ☐ l'Amministrazione comunale di San Mango Piemonte con Delibera di G.C. n. 69 del 09.11.2020 (*DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC). APPROVAZIONE*) ha fornito gli indirizzi per la redazione della variante al P.U.C. e nuovo R.U.E.C. come di seguito integralmente riportati:
 - *la variante al PUC, lasciando inalterata la componente strutturale, il dimensionamento del fabbisogno residenziale oltre che la localizzazione delle aree di sviluppo residenziale, interesserà la componente operativa intervenendo sulle problematiche connesse all'attuazione dei comparti, di notevole dimensione e con assetto proprietario non di rado molto frammentato, anche individuando più comparti di minore dimensione rispetto all'originario con relativa dotazione di standard urbanistici distribuiti all'interno di ciascuno dei detti comparti ovvero,*

laddove normativamente verificato, anche attraverso l'individuazione parziale di zone/comparti da assoggettare ad intervento urbanistico diretto, con rilascio di permesso di costruire convenzionato, in luogo dell'intervento urbanistico preventivo connesso al procedimento di formazione dei PUA;

- risoluzione delle problematiche, evidenziate in diverse comunicazioni, connesse alla individuazione di parti limitate dei comparti di trasformazione in aree pertinenziali o spazi connessi ad edifici preesistenti con conseguente riduzione della superficie dei comparti, nel rispetto del dimensionamento complessivo degli stessi comparti;

- precisazione delle incongruenze tra Atti di Programmazione degli Interventi e Norme di Attuazione (art. 70 ed articoli connessi) circa la previsione/realizzazione, nei comparti di trasformazione residenziale, della quota del 40% di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) definendo la procedura tecnico - amministrativa per l'attuazione dell'ERP nei detti comparti e prevedendo la possibilità, per le tipologie di ERP in cui è consentito, che la stessa possa essere realizzata, in termini edilizi, anche a cura dei soggetti proponenti la trasformazione, ma con definizione e controllo delle assegnazioni a cura del comune;

- ridefinizione, nell'ambito dei comparti di trasformazione e fermo restando la quota minima del 40% di ERP prevista dalla legge n. 167/1962 ed il dimensionamento complessivo, delle percentuali connesse a edilizia privata e commerciale/terziario con riduzione di quest'ultima a vantaggio della prima;

- precisazione nelle NTA del PUC, sempre nell'ambito dei comparti di trasformazione a prevalenza residenziale, delle altezze massime, distacchi e distanze minime da dettagliare, in considerazione di tali valori limite, all'interno dei PUA;

- precisazione delle caratteristiche geometriche delle viabilità da realizzare nei nuovi comparti di trasformazione, con particolare riferimento anche alla larghezza dei marciapiedi che dovrà essere non inferiore a mt 1,50, in accordo con la vigente normativa;

- correzione, previa verifica, di tutte le ulteriori incongruenze evidenziate nelle comunicazioni pervenute al protocollo comunale nel merito del PUC e relative NTA oltre che del RUEC;

- individuazione, nelle NTA del PUC, di specifica normativa o procedimento di natura tecnico - amministrativa attivabile per la risoluzione delle problematiche connesse all'insediamento denominato "Parco Fiorito" per come evidenziate nelle comunicazioni acquisite al protocollo comunale;

- individuazione, nell'ambito della zona produttiva soggetta ad intervento urbanistico preventivo, della possibilità di attivare la trasformazione attraverso comparti di minore dimensione al fine di consentire autonoma attuazione, previa definizione di uno schema direttore esteso all'intera area, con l'individuazione dell'infrastrutturazione principale da approvare preventivamente in giunta comunale;

- riduzione della dimensione del lotto minimo in zona produttiva, attualmente fissato in mq 10.000, al fine di favorire l'insediamento di attività produttive anche di piccole e medie dimensioni;

- precisazione dei parametri e delle caratteristiche degli interventi di ristrutturazione urbanistica al fine di rendere attuabili gli interventi di rigenerazione urbana, come favoriti dalla recente normativa in materia;

- consentire l'applicazione delle norme in deroga vigenti (legge Sviluppo n. 106/2011, Piano Casa regionale n. 19/2009, ecc) tese a favorire la ripresa economica e l'adeguamento/rigenerazione del patrimonio immobiliare, sull'intero territorio comunale;

- ridefinire il RUEC in accordo con il Regolamento Edilizio Tipo (RET);

- implementare il PUC con relative NTA ed il RUEC al fine di risolvere o, comunque, definire tutte le problematiche connesse alla prima fase di attuazione dei citati strumenti di pianificazione e di regolamentazione.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

- i professionisti incaricati hanno trasmesso in data 19.04.2021 prot. 20210001947 I, gli atti relativi alla proposta di variante al P.U.C., come di seguito elencati:
 - 1) *Relazione Illustrativa della Variante al Piano Urbanistico Comunale;*
 - 2) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);*
 - 3) *Elaborato_B1.3 Comparti di Trasformazione Scala 1:2000;*
 - 4) *Elaborato_B1.3.a Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 5) *Elaborato_B1.3.b Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 6) *Elaborato_B1.3.c Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 7) *Elaborato_B1.3.d Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 8) *Elaborato_B1.3.e Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 9) *Elaborato_B1.3.f Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 10) *Elaborato_B1.3.g Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
 - 11) *Elaborato_B2 Zonizzazione PUC Scala 1:5000;*
 - 12) *Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al PUC.*
- in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:
 - *ha svolto audizioni con i professionisti che operano sul territorio per affrontare le problematiche rilevate in fase di attuazione del P.U.C.;*
 - *con verbale del 06.05.2021, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS, dopo aver visionato la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. trasmessa dall'Autorità Procedente (prot. 20210002189 U del 04/05/2021) e tenendo conto della relazione istruttoria redatta dall'Autorità Competente, hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale) ai quali inviare gli atti per avviare la fase di consultazione e acquisire il proprio contributo in merito alla procedura di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.U.C.;*
 - *con nota prot. 20210002289 U del 07.05.2021 è stato comunicato agli S.C.A. il link dal quale si può accedere alla documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante al P.U.C. e agli elaborati della variante al P.U.C., che i Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) individuati, potranno visionare e scaricare, invitando gli stessi a inoltrare il proprio contributo in merito alla procedura di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.U.C., entro 30 giorni dalla ricezione della presente;*
 - *al termine del tempo previsto per la presentazione di contributo da parte degli S.C.A., relativamente alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. del P.U.C., sono pervenuti le seguenti note:*
 - *Giunta Regionale della Campania - Genio Civile di Salerno prot. 2021.0288302 del 28.05.2021;*
 - *Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali prot. PG/2021/0296543;*
 - *Ministero della Cultura - Direzione generale archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza archeologica delle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. MIC_SABAP-SA_UO10- 08/06/2021 - 0012624-P.*
 - *con Delibera di G.C. n. 79 del 13.10.2021, è stata adottata la proposta di Variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011;*
 - *in data 25.10.2021 la proposta di variante al P.U.C., unitamente alla delibera di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011, sono stati depositati c/o il Settore Tecnico comunale e consultabili per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.C. n. 101 del 25.10.2021;*
 - *alla scadenza del periodo di deposito e consultazione, la Giunta Comunale deve procedere alla valutazione e recepimento delle osservazioni (entro novanta giorni dalla pubblicazione - art. 3 comma 3 Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5);*
 - *con nota del 26.11.2021 prot. 20210005877 U, sono stati invitati sia i tecnici incaricati della redazione della proposta di variante al P.U.C., ing. Maurizio*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

Pisaturo e arch. Cristoforo Pacella che l'Autorità Competente geom. Ferdinando Genovese (Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Genovesi), al ritiro delle osservazioni alla proposta di variante al P.U.C. adottato pervenute, per lo svolgimento delle attività tecnico - istruttorie necessarie alla loro valutazione;

- in data 22.12.2021 prot. 20210006357 I, i tecnici incaricati della redazione della proposta di variante al P.U.C., hanno trasmesso la relazione istruttoria delle osservazioni pervenute;
- con nota del 22.12.2021 prot. 20210006360 U, la relazione istruttoria sulle osservazioni alla proposta di variante al P.U.C. adottato è stata trasmessa al Sindaco per la valutazione di quanto in essa riportato;
- con Delibera di G.C. n. 103 del 23.12.2021 sono state valutate e recepite le osservazioni pervenute;
- con nota del 23.12.2021 prot. 20210006399 U, è stata trasmessa sia ai tecnici incaricati della redazione della proposta di variante al P.U.C., ing. Maurizio Pisaturo e arch. Cristoforo Pacella, che all'Autorità Competente geom. Ferdinando Genovese (Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Genovesi), la suddetta delibera, affinché quanto in essa contenuto venisse recepito negli atti progettuali della proposta di variante al P.U.C.;
- in data 26.01.2022 prot. 20220000439 I e in data 27.01.2022 prot. 20220000473 I, i tecnici incaricati della redazione della proposta di variante al P.U.C. ing. Maurizio Pisaturo e arch. Cristoforo Pacella, hanno trasmesso la proposta di variante al P.U.C. adeguata alle osservazioni pervenute così come valutate e recepite dall'Amministrazione Comunale con la Delibera di G.C. n. 103 del 23.12.2021;
- con Delibera di G.C. n. 8 del 31.01.2022 si è preso atto della proposta di variante al P.U.C. adottato, integrato con le osservazioni così come trasmesso in data 26.01.2022 prot. 20220000439 I e in data 27.01.2022 prot. 20220000473 I dai tecnici incaricati, preliminarmente alla trasmissione del Piano stesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto enodoprocedimentale obbligatorio, e composto dai seguenti elaborati:

1) *Relazione Illustrativa della Variante al Piano Urbanistico Comunale;*

2) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A);*

3) *Elaborato_B1.3 Comparti di Trasformazione Scala 1:2000;*

4) *Elaborato_B1.3.a Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

5) *Elaborato_B1.3.b Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

6) *Elaborato_B1.3.c Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

7) *Elaborato_B1.3.d Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

8) *Elaborato_B1.3.e Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

9) *Elaborato_B1.3.f Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

10) *Elaborato_B1.3.g Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*

11) *Elaborato_B2 Zonizzazione PUC Scala 1:5000;*

12) *Elaborato_B2_a Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*

13) *Elaborato_B2_b Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*

14) *Verifica di Assoggettività a VAS per la variante al PUC;*

15) *Valutazione di Incidenza.*

- con nota del 08.02.2022 prot. 20220000821 U gli atti della proposta di variante al P.U.C. sono stati trasmessi agli Enti per il parere di competenza;

- sono pervenuti i seguenti pareri:

- Comunicazione Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 2022_3512 del 10.05.2022;

- A.S.L. Salerno - Dipartimento di Prevenzione - parere favorevole - prot. 84499 del 13.04.2022;

- Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, Unità Operativa, Dirigenziale 13 Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile - parere favorevole - prot. 2022.0188486 del 07.04.2022;
- Nulla osta Parco Regionale dei Monti Picentini - prot. 762 del 05.05.2022;
- con nota del 05.08.2022 prot. 20220004524 U è stata trasmessa alla Regione Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali l'Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata integrata con valutazione ambientale strategica di un piano di livello comunale (PUC);
- la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali con propria nota prot. PG/2022/0426266 del 31.08.2022 ha comunicato l'archiviazione, per incompetenza, dell'istanza di Valutazione di Incidenza appropriata;
- l'Ente Parco Regionale Monti Picentini con nota prot. 2194 del 08.11.2022 ha trasmesso estratto del verbale n. 23 del 07.11.2022 della Commissione di Valutazione di Incidenza, nel quale si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza Appropriata della variante al P.U.C. del Comune di San Mango Piemonte;
- il Responsabile dell'Ufficio Valutazione d'Incidenza con propria Determinazione n. 3 del 18.11.2022 ha approvato la non assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza Appropriata della Variante al P.U.C. del comune di San Mango Piemonte, su conforme giudizio della Commissione per la Valutazione di Incidenza del Parco Regionale dei Monti Picentini espresso nella seduta del 07.11.2022, verbale n. 23;
- l'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ha emanato ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con prot. 20230000041 U del 04.01.2023, parere di esclusione della Variante al P.U.C. di San Mango Piemonte dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- con nota del 04.01.2023 prot. 20230000042 U tutti gli atti della proposta di variante al P.U.C., sono stati trasmessi alla Provincia di Salerno Settore Ambiente e Territorio C.d.R. "Governo del Territorio" per le competenze di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 e all'art. 43 bis della LR. 16/2004;
- il Presidente della Provincia di Salerno ha emesso il Decreto n. 58 del 31.03.2023 avente ad oggetto: *Variante al P.U.C. del Comune di San Mango Piemonte - Dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011.*

Tanto premesso

Dato atto che la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali con propria nota prot. PG/2022/0426266 del 31.08.2022 ha comunicato l'archiviazione, per incompetenza, dell'istanza di Valutazione di Incidenza appropriata;

Visto il Parere di esclusione della Variante al P.U.C. di San Mango Piemonte dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, emanato ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 dall'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) con prot. 20230000041 U del 04.01.2023;

Visti

- la Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.l. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.;
- la L.R.C. n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

- *il D.P.C.M. 1° marzo 1991;*
- *la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;*
- *il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;*
- *le “Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica” di cui all’art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;*
- *la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 “Norme sul Governo del Territorio” con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;*
- *la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2011 -Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio);*
- *il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell’art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell’art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;*
- *il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” - gennaio 2012;*
- *la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.-;*
- *il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale -P.T.C.P.-approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l’altro all’art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: “..... i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale.....” ;*
- *la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull’ambiente;*
- *il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137”;*
- *il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i recante “Norme in materia ambientale”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell’ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall’attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;*
- *il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale”;*
- *il D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;*
- *le due Direttive Comunitarie 79/409/CEE “Uccelli” e 92/43/CEE “Habitat”, in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata “Monti Picentini” (caratterizzata dal codice identificativo IT8040021);*

Verificato che non sussiste nel caso in specie obbligo di astensione per il Responsabile Unico del Procedimento che non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato con Delibera di G.C. n. 40 del 29.04.2022, trattandosi di atto di pianificazione generale;

Verificato che non esistono in capo al Responsabile Unico del Procedimento situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali approvato con Delibera di G.C. n. 103 del 28.12.2022;

Preso atto dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Preso atto che sono state acquisite le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento alla presente deliberazione, che non vi è alcuna correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado connessi all'approvazione della Variante al Piano Urbanistico Comunale;

Visti gli elaborati della Variante al P.U.C. come di seguito riportati:

- 1) *Relazione Illustrativa della Variante al Piano Urbanistico Comunale;*
- 2) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);*
- 3) *Elaborato_B1.3 Comparti di Trasformazione Scala 1:2000;*
- 4) *Elaborato_B1.3.a Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 5) *Elaborato_B1.3.b Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 6) *Elaborato_B1.3.c Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 7) *Elaborato_B1.3.d Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 8) *Elaborato_B1.3.e Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 9) *Elaborato_B1.3.f Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 10) *Elaborato_B1.3.g Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 11) *Elaborato_B2 Zonizzazione PUC Scala 1:5000;*
- 12) *Elaborato_B2_a Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*
- 13) *Elaborato_B2_b Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*
- 14) *Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al PUC;*
- 15) *Valutazione di Incidenza.*

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 che disciplina le “Competenze delle Giunte”.

PROPONE DI DELIBERARE

1. le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** che sono state acquisite le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento alla presente deliberazione, in base alle quali non vi è alcuna correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado connessi all'approvazione della Variante al Piano Urbanistico Comunale;
3. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 79 del 13.10.2021 con cui è stata adottata la Variante al P.U.C.;
4. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 103 del 23.12.2021 con cui sono state valutate e recepite le osservazioni presentate dai cittadini;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

5. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 8 del 31.01.2022 con cui è stato preso atto degli elaborati adeguati alle osservazioni recepite;
6. **di prendere atto**, con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza integrato con il procedimento di VAS, che la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali con propria nota prot. PG/2022/0426266 del 31.08.2022 ha comunicato l'archiviazione, per incompetenza, dell'istanza di Valutazione di Incidenza appropriata;
7. **di prendere atto** del Parere di esclusione della Variante al P.U.C. di San Mango Piemonte dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, emanato ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 dall'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) con prot. 20230000041 U del 04.01.2023;
8. **di prendere atto** che il Presidente della Provincia di Salerno ha emesso il Decreto n. 58 del 31.03.2023 avente ad oggetto: *Variante al P.U.C. del Comune di San Mango Piemonte - Dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011;*
9. **di approvare** la Variante al P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n. 5/2011, composto quindi dai seguenti elaborati:

- 1) *Relazione Illustrativa della Variante al Piano Urbanistico Comunale;*
- 2) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);*
- 3) *Elaborato_B1.3 Comparti di Trasformazione Scala 1:2000;*
- 4) *Elaborato_B1.3.a Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 5) *Elaborato_B1.3.b Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 6) *Elaborato_B1.3.c Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 7) *Elaborato_B1.3.d Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 8) *Elaborato_B1.3.e Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 9) *Elaborato_B1.3.f Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 10) *Elaborato_B1.3.g Comparti di Trasformazione Scala 1:1000;*
- 11) *Elaborato_B2 Zonizzazione PUC Scala 1:5000;*
- 12) *Elaborato_B2_a Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*
- 13) *Elaborato_B2_b Zonizzazione PUC Scala 1:2000;*
- 14) *Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al PUC;*
- 15) *Valutazione di Incidenza.*

10. **di incaricare** il Responsabile del Settore Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al completamento dell'iter formativo della Variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Ai sensi dell'art. 3, co. 6 e 7, del Reg. Reg. n. 5/2011 la Variante al P.U.C. approvata dovrà essere pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente. La Variante al P.U.C. è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Parere reso ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000

Il Responsabile del Settore “ Tecnico ”

- in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrata: ESPRIME PARERE Favorevole

- inoltre attesta in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza”.

San Mango Piemonte, 19-07-2023

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

Parere reso ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000

Il Responsabile del Settore “ Finanziario ”

- in ordine alla regolarità tecnico-contabile: ESPRIME PARERE Favorevole

- inoltre attesta in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza”.

San Mango Piemonte, 20-07-2023

Il Responsabile del Settore
F.to dott.ssa Ramona Flora

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Francesco Di Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Li, 04-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione Albo n. 578 del 04-08-2023.

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line sul sito istituzionale <https://www.comune.sanmangopiemonte.sa.it/> dal 04-08-2023 al 19-08-2023 ai sensi dell'art. 124, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 04-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Luisa Gallo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.43 del 28-07-2023 Comune di San Mango Piemonte

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Li, 04-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Luisa Gallo
